

PREFETTURA DI SIRACUSA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
Area V - Protezione Civile, Difesa Civile, Coordinamento Soccorso Pubblico

**art. 21, D.Lgs 105/2015: PIANO EMERGENZA ESTERNA
POLO PETROLCHIMICO DI SIRACUSA, AUGUSTA,
MELILLI e PRIOLO GARGALLO - 2018**

SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
SUI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI PER I
CITTADINI E I LAVORATORI
(artt.13 e 23 D.Lgs 105/2015)



PRAVISANI S.P.A.

PRAVISANI S.p.A,
DEPOSITO DI AUGUSTA
Località Piano Camera
96011 Augusta SR

ALLEGATO 4.2.16

SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	PRAVISANI S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	PRAVISANI
Regione	SICILIA
Provincia	SIRACUSA
Comune	AUGUSTA
Indirizzo	LOCALITA' PIANO CAMERA
CAP	96011
Telefono	0931.981804
Fax	0931.981804
Indirizzo PEC	hsq@pec.pravisani.it

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra)

Regione	LOMBARDIA
Provincia	BERGAMO
Comune	PEDRENGO
Indirizzo	Via fratelli kennedy 21
CAP	24066
Telefono	035.665767
Fax	035.663935
Indirizzo PEC	hsq@pec.pravisani.it

	Nome	Cognome
Gestore	SIMONE	FERRARI
Portavoce		

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48 00144 - Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VV.F della Regione/Provincia Autonoma	Ispettorato Regionale VV.F	Direzione Regionale VV.F	ISPETTORATO REGIONALE VV.F VIA MARIANO STABILE 160 - 90147 - PALERMO
PREFETTURA	Siracusa	Area Protezione Civile	PIAZZA ARCHIMEDE 55 96100 - SIRACUSA
REGIONE/AUTORITÀ REGIONALE COMPETENTE	Regione Sicilia	Dipartimento Ambiente	REGIONE AUTONOMA SICILIA P. ZZA INDIPENDENZA 21 - 90147 - PALERMO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Siracusa		VIA VON PLATEN 35 - 96100 - SIRACUSA
COMUNE	Augusta	Ufficio Tecnico	VIA PRINCIPE UMBERTO 97- 96011 - AUGUSTA (SR)
			com.siracusa@cert.vigifuoco.it
			protocollo.comunediaugusta@pointpec.it
			protocollo.prefsr@pec.interno.it
			dir.sicilia@cert.vigifuoco.it
			dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
			com.siracusa@cert.vigifuoco.it
			protocollo.comunediaugusta@pointpec.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 comma 7 da Commissione Ispettiva

Data apertura dell'ultima ispezione in loco
 Data chiusura dell'ultima ispezione in loco Ispezione in corso

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

<input type="checkbox"/>	Industriale
<input checked="" type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	ABITATO DI CASTELLUCCIO	1.400 M	NORD
2	ARCILE	1.500 M	NORD-OVEST
2	ABITATO PIANO CAMERA	970 M	EST
3	CASE SPARSE	640 M	SUD EST
3	CASE SPARSE	1.040 M	OVEST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Centro Abitato
- 2 - Nucleo Abitato
- 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Magazzino stagionale agrumi	450 m	OVEST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- 2 - Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 -Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	S.P. 57	635	NORD EST
3	S.P. 3	1.025 M	SUD EST
1	E 45	1.960 M ca	SUD OVEST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	LINEA FERROVIARIA CATANIA AUGUSTA	1.050 M	EST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petrolifero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero

NO	Deposito costiero
NO	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Canale di derivazione del torrente Porcària	50 mt	Est-ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

Il deposito Pravisani S.p.A. è situato nel comune di Augusta, a circa 6 km dall'abitato di Augusta ed in area interna, defilata rispetto aree con attività antropica.

Nel sito non sono presenti attività produttive ma solo attività di immagazzinamento sostanze esplosive.

Il sito è composto da 4 locali magazzino completamente terrapiantati e dal locale guardiania destinato al personale di vigilanza.

Il territorio circostante al sito è destinato ad uso prevalentemente agricolo destinato ad agrumeti ed uliveti, con una limitata presenza di case sparse. Presenza di alcuni locali adibiti a ricovero attrezzi relativi alle attività agricole di cui sopra.

Nei pressi del sito ed in un raggio inferiore ai 2 km non risulta siano presenti siti e/o altri impianti ricadenti nella normativa in esame.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) — Esplosivi instabili; oppure — Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure — Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	160,5

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2
<p>Le sostanze pericolose notificate rientrano tutte nella categoria P1a Esplosivi. Le sostanze presentano un rischio di esplosione in massa per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.</p>

Selezionare l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

Lo stabilimento (contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità):

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Esplosione non confinata locali magazzino	A	A	MF LG	Eliminazione attriti, urti, sfregamenti; impianti protezione scariche atmosferiche, messa a terra, impianto antincendio per protezione esterna	SGS-Addestramento - formazione - informazione personale	Terrapienatura magazzini, distanza di sicurezza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

(*) indicare il codice secondo il seguente schema:

P:	Analisi pericoli	F:	Analisi Frequenze	C:	Analisi Conseguenze
H:	Hazop	AS:	Analisi Storica	MF:	Modelli Fisici
F:	FMEA	FTA:	Fault Tree Analysis	LG:	Linee Guida
P:	PHA	EVT:	Event Tree Analysis	A:	Altro
W:	What If	A:	Altro		
A:	Altro				

SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambientente			
ESPLOSIONE	<p>Onde d'urto, con possibile proiezione di frammenti</p>	<p>Nessuno, i fumi della detonazione (prevalentemente CO₂, H₂O e N₂) vengono proiettati verso l'alto e si disperdono rapidamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di pericolo (segnalato) di esplosione (es. incendio all'interno dello stabilimento): non uscire dalle abitazioni, restando lontani dalle finestre e dalle porte; seguire poi le indicazioni delle Autorità. ▪ Successivamente ad una esplosione: non uscire dalle abitazioni e segnalare via telefono al 113 l'eventuale necessità di interventi al pronto soccorso (ad es. in caso di ferite da frantumi di vetri delle finestre o lesioni di caduta a seguito di un onda di pressione o traumi da shock di rumore). 	<p>Su indicazioni dettate dalle Autorità sono utilizzabili radio e TV locali, altoparlanti ecc.</p>	<p>Nella zona sono disponibili i seguenti presidi di pronto intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ V.V.F. di Siracusa ▪ Stazione Carabinieri Augusta ▪ Ospedale con servizio di Pronto Soccorso di Augusta

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Quabra il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.